



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

PIANO PERFORMACE 2015/2017
PEG 2015



1. Presentazione del piano

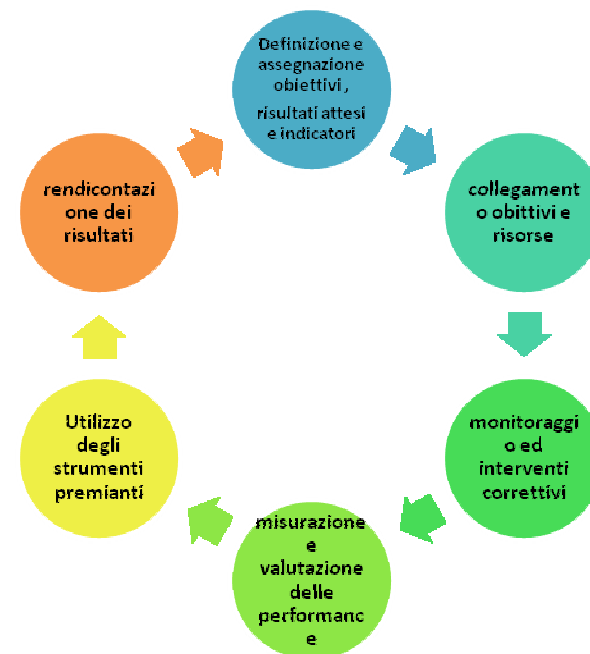
Con l'entra in vigore del D.lgs. n.150/2009 l'Amministrazione, previo adeguamento dei propri strumenti ordinamentali generali, si è approcciata, gradualmente e progressivamente, alla gestione del ciclo della performance secondo le indicazioni della CIVIT date con la deliberazione n.112/2010 e le linee guida dell'ANCI. Con deliberazione G.C. n.126 del 27.12.2012 ha approvato per la prima volta il piano delle performance a valere per il triennio 2012/2014 a cui si fa rinvio per la ricostruzione del percorso compiuto.

Il presente piano parte dall'esperienza maturata e, tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo, avvia un nuovo ciclo delle performance in coincidenza del nuovo ciclo della programmazione segnato dall'esito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014.

Il riferimenti normativi e le indicazione della CIVT /ANAC

Conformemente ai principi del D.lgs. n.150/2009, l'**art.36 del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi** prevede che **"il Comune sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance ... che si articola nelle seguenti fasi:**

- definizione e assegnazione formale degli obiettivi a cura della Giunta nell'ambito della adozione del P.E.G. nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle rispettive risorse;*
- monitoraggio a cura della Giunta, dell'Organismo comunale di valutazione e dei Responsabili di Area in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale a cura della Giunta, dell'Organismo comunale di valutazione e dei Responsabili di Area , ciascuno in funzione del proprio ambito;*
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- rendicontazione dei risultati alla Giunta e al Consiglio, all'Organismo comunale di valutazione ai Responsabili di Area nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi."*





Il Piano della performance costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance *“è l’ambito in cui il Comune esplicita gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione delle performance individuali. Esso è costituito da:*

- a) un piano triennale, che annualmente viene aggiornato a scorrimento (Relazione Previsionale e Programmatica);*
- b) un piano annuale (Piano Esecutivo di Gestione);*
- c) un Piano degli Obiettivi specifici individuali;*
- d) un Piano dei servizi.” (art.37 del regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi)*

Il nuovo comma 3bis dell’art.169 del D.lgs. n.267/2000 introdotto dalla legge n.213/2012 di conversione del D.L. n.174/2012 stabilisce **“al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell’ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art.108 comma 1 e il piano delle performance di cui all’art.10 del D.lgs. n150/2009 sono organicamente unificati nel piano esecutivo di gestione.**

in applicazione delle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate, e tenendo conto dell’evoluzione del quadro normativo sull’anticorruzione **e delle linee guida relative al ciclo di gestione della performance di cui alla deliberazione della CITI/ANAC n.6/2013, il presente documento viene redatto** con il preciso obiettivo di mettere a sistema e razionalizzare i documenti di programmazione richiesti all’ente locale per preconstituire condizioni di trasparenza, creando il collegamento tra gli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione e l’azione quotidiana di quanti operano per la produzione dei servizi resi alla collettività ciò al fine di:

- avere una lettura agile e trasparente dei principali documenti di programmazione
- fornire una mappa a chi vorrà approfondire la conoscenza del funzionamento dell’ente
- rendere evidente l’integrazione degli strumenti programmatori e, quindi, garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione
- essere la base per misurare e valutare la performance organizzativa e individuale



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE

2.1 CHI SIAMO

Il comune di Bellinzago Novarese è un ente locale territoriale.

L'ente Locale ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. n.267/2000 gode di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

E' Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art.13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

Nell'ambito delle funzioni suddette gli enti locali definiscono, mediante atti organizzativi e secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici ispirando la loro organizzazione ai criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ampia flessibilità, adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi a cura dei dirigenti o delle funzioni dirigenziali, collegamento delle attività degli uffici, dovere di comunicazione interna ed esterna, garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso, armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche, il tutto nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

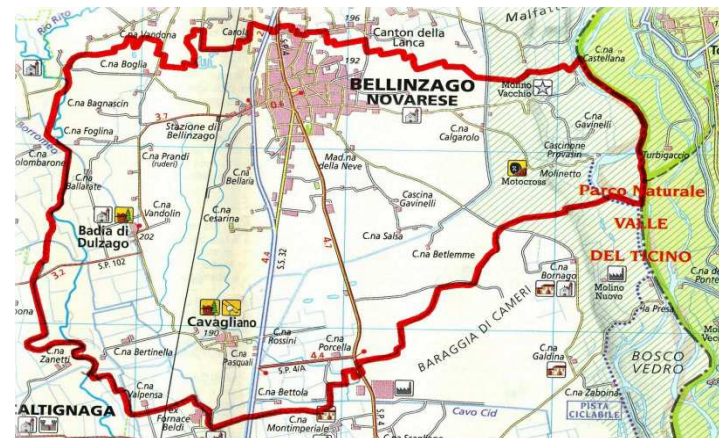
In tale contesto, gli organi di governo sono preposti alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

A tale ruolo si contrappone quello dei dirigenti delle funzioni dirigenziali ai quali spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.



CHI SIAMO: scheda descrittiva

Abitanti al 31.12.2013	n.9555
Famiglie residenti	4131
superficie	Kmq.39,36
Densità demografica al 31.12.2011	242 abitanti/Kmq
Frazioni	Badia di Dulzago e Cavagliano
Confini comunali	Oleggio, Cameri, Caltignaga, Momo



Sede del palazzo municipale	Via Matteotti, 34 CAP 28043 Tel. 0321 924710 Fax. 0321 924755
Codice ISTA	00316
Codice catastale	A752
Codice fiscale	00190090035
E mail	municipio@comune.bellinzago.no.it
PEC	municipio@pec.comune.bellinzago.no.it



2.3 – Cosa facciamo: la mappa dei servizi

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio della sussidiarietà.

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n.267/2000, *“spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, il Comune attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia”*.

Il D. Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 *“Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città' metropolitane e Province”* fino alla data di entrata in vigore della legge statale di individuazione delle funzioni fondamentali di Comuni, Città' metropolitane e Province, ha individuato, ai sensi del citato articolo 21 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, le seguenti funzioni fondamentali:

1. le funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della legge 5 maggio 2009, n. 42;
2. le funzioni di polizia locale;
3. le funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
4. le funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
5. le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
6. le funzioni del settore sociale.

In tale contesto normativo, il Comune di Bellinzago Novarese *“rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità; ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione, persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche, culturali e sindacali all'amministrazione” (Art.2 dello Statuto Comunale).*

I servizi attraverso i quali sono garantite le suddette finalità sono declinate come sintetizzato nella tabella riepilogativa che segue.



LA MAPPA DEI SERVIZI

Funzioni	Servizi
<i>Funzioni generali</i>	<i>Protocollo e archivio</i>
	<i>Affari generali</i>
	<i>Notifiche e pubblicazioni</i>
	<i>Segreteria generale e gestione risorse umane</i>
	<i>Programmazione e rendicontazione</i>
	<i>Gestione bilancio</i>
	<i>Economato</i>
	<i>Gestione entrate tributarie e patrimoniali</i>
<i>Funzioni connesse ai servizi istituzionali</i>	<i>Anagrafe</i>
	<i>Stato civile</i>
	<i>Elettorale</i>
	<i>Leva militare</i>
	<i>Servizi front-office</i>
	<i>Statistiche demografiche</i>
<i>Funzioni di polizia locale</i>	<i>Pronto intervento – polizia stradale</i>
	<i>Controllo attività produttive, ambiente e territorio</i>
	<i>Sanzioni e contenzioso</i>
<i>Funzione istruzione pubblica</i>	<i>Servizi all'infanzia</i>
	<i>Trasporto scolastico</i>
<i>Funzioni relative alla cultura</i>	<i>Biblioteca</i>
	<i>Manifestazioni culturali</i>
<i>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</i>	<i>Impianti sportivi</i>
<i>Funzioni relative a territorio e ambiente</i>	<i>Viabilità</i>
	<i>Pianificazione urbanistica ed edilizia privata</i>
	<i>Opere Pubbliche ed appalti</i>
	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>



<i>Funzioni nel settore sociale</i>	<i>Servizi socio assistenziali</i>
	<i>Servizi per l'infanzia e i minori</i>
<i>Funzioni relative alle attività produttive</i>	<i>Servizi relativi alle attività economiche</i>

I servizi sono stati "mappati" ai sensi dell'art.37 del Regolamento OUS, per rilevare la qualità effettiva dei servizi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. n.150/2009. Per ogni servizio sono stati individuati gli indicatori significativi ai fini della rilevazione della qualità effettiva dei servizi. Nel corso del 2013 sono stati determinati i valori standard di partenza per un percorso di miglioramento continuo nel tempo.

I dati relativi alla qualità dei servizi erogati sono riportati all'interno delle schede PEG del centro di costo di riferimento unitamente alle informazioni relativi al contesto organizzativo e alle risorse assegnate.

2.3 - Come operiamo

Il Comune opera con la propria struttura di governo e gestionale.

Si avvale e promuove le forme di gestione e collaborazione interistituzionale, partecipando ad enti od organismi a carattere sovra comunale, previsti sia dalla normativa nazionale che regionale.

Il dettaglio dei dati relativi alle strutture, alle forme di gestione e agli organismi gestionali sono contenute nella Relazione previsionale programmatica a cui si rinvia.

In applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà (art.118 Costituzione) opera in sinergia con le associazioni presenti su territorio e che attivamente prestano la loro opera di volontariato realizzando una capillare rete di sostegno sociale.



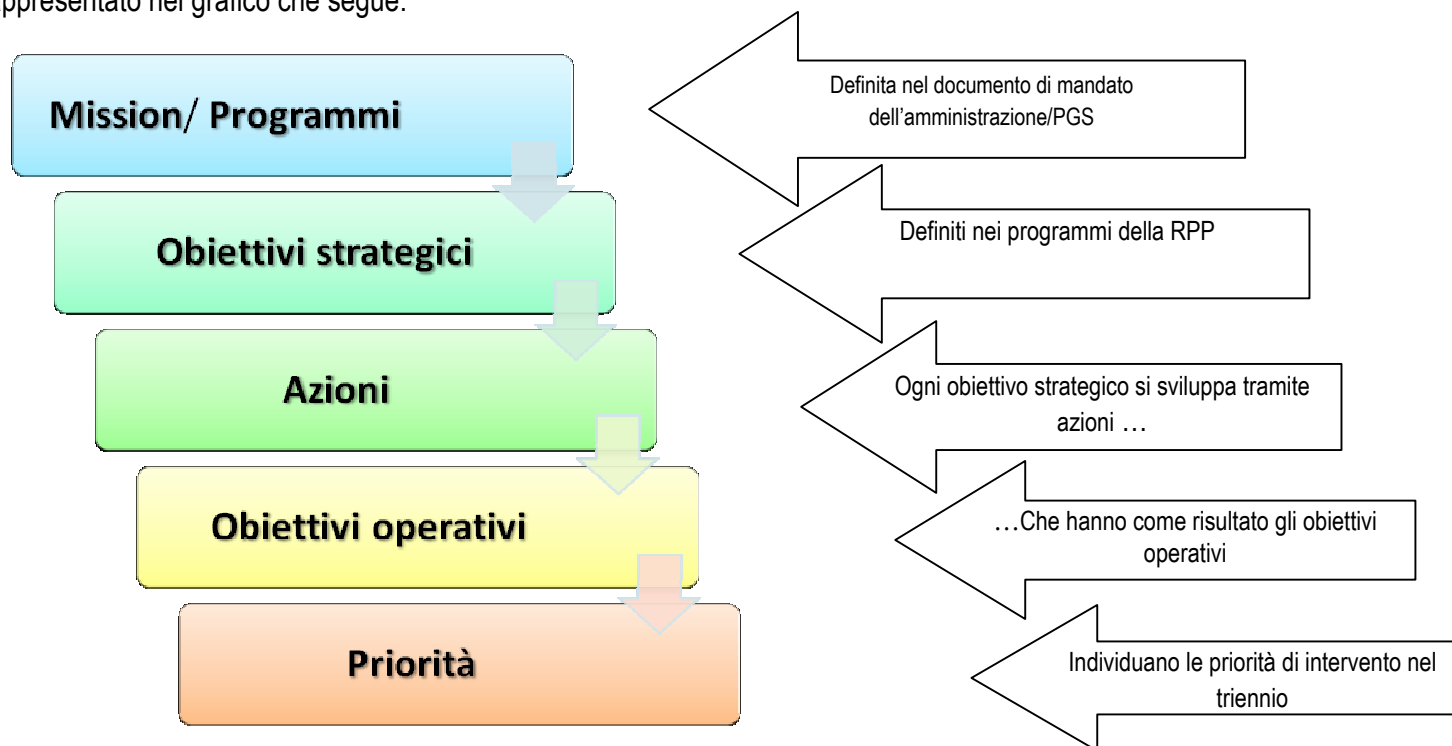
3 - ANALISI DEL CONTESTO

Tale analisi risulta ampiamente svolta e i relativi dati sono riportati nella Sez.I alla Relazione Previsionale e Programmatica – “*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE* “ dove sono riportati di dati relativi alla popolazione, al territorio e ai servizi, agli organismi gestionali, all'economia insediata

4. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

4.1 - L'albero della performance: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, programmi e obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). Mostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione. Si tratta di un processo definito a "cascata" che lega tra di loro i vari obiettivi come rappresentato nel grafico che segue:





4.2 - L'albero delle performance del Comune di Bellinzago Novarese: dai Programmi agli obiettivi.

Mandato e Missione - La nuova Amministrazione insediata il 27 maggio u.s., ha presentato, ai sensi dell'art.13 dello statuto comunale, in data 31 luglio 2013 al Consiglio Comunale le linee di mandato, che sono state tradotte in programmi e obiettivi strategici nel Piano generale di Sviluppo 2014/2019 (approvato con deliberazione C.C. n.30 del 30 settembre 2014) e nella Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 approvata unitamente al bilancio con deliberazione C.C. n.33 del 30 settembre 2014 cui si rinvia,

La mappa strategica e i programmi delineati sono stati sviluppati negli obiettivi strategici qui di seguito declinati

LINEA STRATEGICA N.1				
Cambiare e governare il cambiamento				
Azione strategica			Obiettivi strategici 2015/217	Obiettivi 2015
1.1		1.1.1	Revisione assetto organizzativo: analisi benessere organizzativo; proposta di revisione. Revisione dell'organigramma e ridefinizione dei profili professionali	ridefinizione della dotazione organica e dei profili professionali riorganizzazione dei servizi cimiteriali
		1.1.2	Sviluppo del piano delle performance: - Revisione Sistema di misurazione e valutazione delle performance alla luce delle esperienze maturate e delle nuove disposizioni in materia di performance. - Rilevazione della qualità dei servizi	Redazione DUP E piano degli indicatori
		1.1.3	Formazione personale: redazione programma e avvio della formazione	Attuazione programma di formazione



		1.1.4	Revisione del sistema informatico analisi del sistema esistente e progettazione di un nuovo Sistema Informatico Comunale integrato.	Analisi preliminare e redazione piano dell'informatizzazione
		1.1.5	Sviluppo del processo di dematerializzazione: ottimizzazione della procedura informatica per la produzione dei provvedimenti	Attivazione del programma per il rilascio immediato dei CDU Attivazione dello Sportello Unico dell'Edilizia Digitale
1.2	Dialogo informazione e formazione	1.2.1	Attuazione del Programma triennale della trasparenza	incontri informativi con la cittadinanza – implementazione delle informazioni presenti sul sito
		1.2.2	Attuazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	Mappatura dei processi In stretta relazione con la redazione del piano dell'informatizzazione
		1.2.2	Implementazione sistema cartografico informatico georeferenziato	Aggiornamento catastale GIS



1.3	Un bilancio sostenibile: controllo della spesa e la ricerca di una tassazione più equa	1.3.1	Analisi e razionalizzazione delle spese –	redazione Programma di razionalizzazione monitoraggio patto, monitoraggio spese del personale
		1.3.2	L'armonizzazione dei sistemi contabili – D.lgs.118/2011: Sviluppo nuovo sistema contabile in stretta correlazione con lo sviluppo del nuovo sistema dei controlli	Riclassificazione del bilancio e riaccertamento dei residui
		1.3.3	Gestione nuovi tributi: regolamentazione e assistenza ai contribuenti	Servizio di assistenza ai contribuenti
		1.3.4	Valorizzare i momenti salienti della vita del cittadino	Redazione dei Regolamenti comunali per la celebrazione del matrimonio civile e dei regolamenti comunali per l'applicazione delle norme di cui all'art. 6 del D.L. 132/2014.
		1.3.5	Diffusione delle tecnologie informatiche negli uffici e realizzazione di una rete W-Fi gratuita sul territorio comunale per innovare il rapporto fra i cittadini e l'Amministrazione	

LINEA STRATEGICA N.2 Benessere, coesione sociale e crescita della Persona

Azione strategica	Obiettivi strategici 2014-2017	Obiettivi 2015
-------------------	--------------------------------	----------------



2.1	Un Comune che pensa al lavoro restituisce la dignità	2.1.1	Istituzione "Punto informativo" in collaborazione con i soggetti istituzionali operanti nel mondo del lavoro	Allestimento "punto informativo" e sottoscrizione convenzione con soggetti istituzionali
		2.1.2	lavoro accessorio a sostegno del reddito	mantenimento
2.2	Il Volontariato: una risorsa per la collettività	2.2.1	Rinnovo atti amministrativi di raccordo fra Amministrazione e gruppi	sottoscrizione rinnovo e Monitoraggio degli obiettivi pattuiti
		2.2.2	Istituzione della banca del tempo	
2.3	Essere "diversamente giovani"	2.3.1	Nomina commissione comunale di raccordo fra Amministrazione e ditta concessionaria Revisione dei criteri di suddivisione del canone annuo	
		2.3.2	Monitoraggio degli obiettivi pattuiti con la ditta concessionaria	Revisione del crono programma Revisione dei termini contrattuali e monitoraggio
		2.3.3	Collaborazione per progetti di apertura alla cittadinanza del Centro Incontro ed aggiornamento del regolamento	
2.4	Il "Comune della famiglia" e della parità opportunità	2.4.1	convenzioni con patronati Collaborazione con C.I.S.AS. per aggiornamento criteri contributi a diretta emanazione	Mantenimento
		2.4.2	collaborazione con regione per contributi locazione	Mantenimento
		2.4.3	azioni e servizi attivi sia con gli organi scolastici che con il consorzio C.I.S.AS	Mantenimento



		2.4.4	Analisi delle “morosità colpevoli” e proposta di piano di rientro. Collaborare con enti-associazioni-tessuto sociale per la costruzione di progetti mirati al recupero delle morosità incolpevoli	
		2.4.5	Sostegno alla socializzazione e alla ricerca di forme di collaborazione con il volontariato finalizzate ad attivare iniziative di scambi culturali	
		2.4.6	Potenziamento collaborazione con l’associazionismo locale che operano nello specifico ambito della disabilità. Sostegno alle famiglie con servizi integrati	
		2.4.7	Individuazione di forme di collaborazione con le cooperative sociali per l’inserimento di soggetti disagiati	

LINEA STRATEGICA N. 3				
Riqualficazione e sviluppo sostenibile del territorio				
Azione strategica			Obiettivi strategici 2015/2017	Obiettivi 2015
3.1.	Ambiente, difesa e tutela del territorio	3.1.1	Revisione generale PRGC: esame delle problematiche applicative del progetto esecutivo e individuazione modalità di intervento	Individuazione iter di intervento
		3.1.2	Revisione capitolato raccolta rifiuti e spazzamento strade	
		3.1.3	Realizzazione nuova isola ecologica	Individuazione area



		3.1.4	Progettazione e realizzazione area per associazioni	
3.2	Riqualificazione del verde pubblico	3.2.1	Rilevazione dello stato dei luoghi, analisi delle modalità gestionali e pianificazione degli interventi	Censimento aree con arredi urbani Identificazione aree da diserbo Riqualificazione verde v.le delle libertà Manutenzione aree sterrate
		3.2.2	Realizzazione parco sgambamento cani	
3.3	Riqualificazione del patrimonio	3.3.1	"Istituzione "catasto degli edifici comunali"	
		3.3.2	Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o dismissione.	Redazione perizie e alienazione immobili individuati dal piano.
		3.3.3	Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica	Redazione stato di consistenza e acquisizione punti luce
		3.3.4	Messa in sicurezza cimitero comunale	Conferimento incarico



3.4	La valorizzazione delle Frazioni	3.4.3	- redigere un piano della viabilità e dei parcheggi, - affrontare la problematica relativa alla carenza del servizio di collegamento; - intervenire a costo zero per la sistemazione della piazza mediante la riorganizzazione di parcheggi e un adeguato intervento di arredo urbano	Studio di fattibilità per la realizzazione aree di facilitazione viabilistica di collegamento fra le frazioni
3.5	Il Commercio sostenibile	3.5.1	Riqualificazione mercato settimanale	Ridefinizione nuova area mercatale e spostamento del mercato
		3.5.2	Istituzione mercato biologico	Individuazione area e regolamentazione nuovo mercato

LINEA STRATEGICA N. 4 Essere sicuri e sentirsi sicuri				
Linea strategica		Obiettivi strategici 2015/2017		Obiettivi 2015
4.1	Sicurezza per ridare fiducia	4.1.1	Potenziamento sistema di video sorveglianza	Manutenzione straordinaria impianto esistente
		4.1.2	Incentivazione dei controlli in materia di polizia di sicurezza, sia attraverso un costante presidio del territorio sia con l'uso di strumenti tecnologici.	Acquisizione strumentazione e avvio controlli
		4.1.3	Revisione e modifica Piano di Protezione Civile	Conferimento incarico



4.2	mobilità sicura = viabilità programmata	4.1.4	Controllo attività produttive e cantieri edili	
		4.1.5	Spettacoli e manifestazioni in sicurezza	
		4.2.1	Analisi viabilità esistente e redazione piano della viabilità	Affidamento incarico
		4.2.2	Incremento percorsi ciclopeditoni	
		4.2.3	Attività di prevenzione in sinergia con altri servizi del Comune rivolte ai giovani attraverso l'educazione stradale, attuando nelle scuole e nelle comunità giovanili presenti nel territorio comunale attività d'informazione.	
		4.2.4	Incentivazione dei controlli in materia di codice della strada, in particolare relativamente alle norme di comportamento su tutto il territorio comunale, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici	Acquisizione strumentazione e avvio controlli
		4.2.5	Decongestionamento del traffico nei pressi del polo scolastico: studio e la sperimentazione di progetti di modifica del trasporto comunale degli alunni, in collaborazione con l'associazionismo ed i genitori	

LINEA STRATEGICA N. 5 – Una comunità educante: Scuola, Cultura e sport e tempo libero

Azione strategica	Obiettivi strategici 2015/2017	Obiettivi 2015
-------------------	--------------------------------	----------------



5.1	La scuola: un investimento per il futuro	5.1.1	Raccordo fra Amministrazione e Istituto Comprensivo	Istituzione nuova sezione scuola dell'infanzia e revisione accordo convenzionale. Realizzazione sede della nuova sez. della scuola dell'infanzia
		5.1.2	Attività post scolastiche-estive per i bambini della fascia di età da 6/12 anni	Attivazione di collaborazione con associazioni e operatori economici per la realizzazione del centro estivo
		5.1.3	collaborazione con regione per contributi MURC-diritto allo studio	Mantenimento
		5.1.4	Monitoraggio e supporto attività integrative C.I.S.AS. Oratorio	Mantenimento
		5.1.5	Servizi per l'infanzia: monitoraggio analisi e qualità dei servizi per valutare eventuali adeguamenti alle istanze dell'utenza	Mantenimento nido estivo e nido aperto
5.2	Lo sport per un Comune sano che crede nei valori della condivisione del rispetto e dell'impegno	5.2.1	Adeguamento impianti sportivi	Conferimento incarico
		5.2.2	Revisione convenzioni con le associazioni sportive	
5.3	La cultura e il tempo libero per un Comune che cresce nel rispetto delle proprie tradizioni – Un paese colto è un paese attivo	5.3.1	Organizzazione dell'annuale Festa dell'Arte e trasformazione della stessa in Festa dell'Artigianato	Realizzazione 3° edizione



		5.3.2	Organizzazione della giornata biologica denominata "Bio Novara in festa"	mantenimento
		5.3.3	Organizzazione stagione concertistica	Individuazione direttore artistico e realizzazione della XXXII stagione concertistica
		5.3.4	Collaborazione con la Pro Loco per l'organizzazione di eventi e/o feste	mantenimento

4.3 - La catena della pianificazione operativa

In tale quadro contestuale si è sviluppato quale risultato di un processo negoziale tra componente politica e componente burocratica la pianificazione operativa del Comune rappresentata nelle schede PEG/PdO allegati al presente Piano

Le schede sono state redatte per centri di costo cui corrisponde un'unità organizzativa; le relative schede contengono dati ed informazioni sempre più puntuali in merito all'attività svolta ai prodotti, ai servizi resi e alla qualità degli stessi, nonché alle risorse assegnate e gli obiettivi operativi con indicatori e target di risultato.

Le schede Peg tendono a rappresentare il traguardo che l'organizzazione o l'unità organizzativa si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno per realizzare con successo gli indirizzi programmatici e definire gli ambiti di misurazione e valutazione delle performance.



5. IL PROCESSO ADOTTATO - COERENZA E INTEGRAZIONE CON LA PROGRAMAMZIONE DELL'ENTE- AZIONI DI MIGLIORMAENTO DEL CICLO DELLE PERFORMANCE

5.1 Fasi Soggetti e tempi del ciclo di gestione delle performance

Il Piano delle performance è frutto del contributo di più attori del sistema "Comune di Bellinzago Novarese".

- Il Consiglio Comunale che con l'approvazione del Piano generale di sviluppo 2014/2019 e della relazione previsionale programmatica 2015/2017 ha delineato la vision e tradotto le linee di mandato in programmi e obiettivi strategici in coerenza con la programmazione economico finanziaria.
- La Giunta Comunale con l'adozione del Piano delle performance/ Piano Esecutivo di Gestione per centri di costo ha selezionato le priorità di intervento per l'anno 2015 e, con il coordinamento del Segretario Comunale e la collaborazione dei responsabili di Area, sono stati definiti in dettaglio gli obiettivi operativi e selezionati gli indicatori di performance, i valori programmati, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi.
- Ciascun Responsabile che, nell'ambito delle proprie attività, degli obiettivi specifici individuali e delle struttura assegnate, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

Quindi nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale intervengono:

1. L'Organismo Comunale di Valutazione;
2. la Giunta Comunale, per quanto di competenza,
3. le singole Funzioni Dirigenziali.

5.2 Modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio



Il Comune di Bellinzago Novarese ha articolato la programmazione finanziaria in funzioni, servizi, programmi e centri di costo che, identificati nell'ambito della pianificazione operativa come rappresentato nelle schede PEG allegate, agganciano gli obiettivi operativi ai programmi e alle linee strategiche: ogni singolo obiettivo operativo è ancorato non solo ai riferimenti strategici ma anche alla programmazione finanziaria proprio attraverso il centro di costo al fine di garantire una correlazione tra momento strategico e momento gestionale.

5.3 - Modalità di raccordo e integrazione con i il PTPC e PTI

In coerenza con la legge n.190/2012, con i contenuti del P.N.A. e con gli indirizzi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Comune di Bellinzago Novarese ha approvato con deliberazione G.C. n.18 /2014 il Piano triennale di prevenzione della corruzione delineando un programma di attività finalizzate a prevenire il fenomeno corruttivo.

Il presente Piano riconduce a unitarietà il quadro degli strumenti di prevenzione, (il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti) e contempla azioni ed attività relativi alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione che trovano previsione all'interno della linea programmatica n.1 "*Cambiare e governare il cambiamento*" e sviluppo strategico **nel piano dell'informatizzazione** che declina obiettivi operativi che trasversalmente interessano tutti i centri di responsabilità.

Piano dell'informatizzazione – obiettivo strategico di integrità e trasparenza

Linea programmatica .1 Cambiare e governare il cambiamento

Azione strategica n.1.2 il Comune al servizio del cittadino

RPP programma n.8

Descrizione: Il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) ha imposto alla P.A. la redazione del Piano un piano per un organico intervento di l'informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese, e consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), in alternativa alla "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta nazionale dei servizi*"; le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Dalla complessità del quadro normativo di riferimento che interseca gli obblighi di trasparenza contenuti nel D.lgs. n.33/2013 e gli adempimenti previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale D.lgs. n.82/2005 (CAD), si rileva l'unicità degli obiettivi del piano dell'informatizzazione con il programma di prevenzione della corruzione che fa della trasparenza, dell'informatizzazione, del correlato controllo dei processi e dei termini di conclusione dei procedimenti quale un'importante misura di contrasto del fenomeno corruttivo come anche dal P.N.A.,



L'obiettivo quindi si pone come obiettivo strategico di performance, di trasparenza e di integrità che coinvolge trasversalmente tutte le Aree organizzative e presuppone quindi un notevole coinvolgimento dell'intera struttura dell'Ente su più ambiti:

- **organizzativo** – l'informatizzazione dei procedimenti comporta la loro rianalisi per cui occorre innanzitutto fare chiarezza sui propri processi di gestione per rispondere adeguatamente a tale innovazione;
- **documentale** – l'informatizzazione richiede l'adeguamento del processo telematico di presentazione e gestione delle istanze, per cui si dovrà intervenire sui manuali di conservazione e di gestione per tenere conto delle regole tecniche sul protocollo informatico, la conservazione dei documenti e la formazione dei documenti informatici;
- **tecnologico** – l'informatizzazione dei procedimenti comporta necessariamente un ripensamento delle soluzioni gestionali in uso presso l'ente;

Con la deliberazione G.C. n.15 in data 13.02.2015, attesa la complessità del documento di pianificazione e dell'esigenza di superare la mera logica dell'adempimento, è stato individuato un gruppo di lavoro e approvate le linee guida per la redazione del Piano di Informatizzazione, per l'attuazione delle azioni preliminari alla redazione di un piano di informatizzazione che comprenda azioni concrete, risorse necessarie e indicatori di risultato.

Attività previste

- 1- Analisi dei processi e delle strutture responsabili: mappatura dei procedimenti da informatizzare partendo dal censimento effettuato per "Amministrazione Trasparente" finalizzata a riesaminare i procedimenti e l'assegnazione delle responsabilità, la modulistica rispetto agli obiettivi di semplificazione trasparenza integrità e informatizzazione;
- 2- Analisi del livello di informatizzazione dell'ente individuazione delle criticità e possibili soluzioni
- 3- Analisi e individuazione soluzioni tecnologiche: è fondamentale, al progressivo processo di integrale informatizzazione, capire fabbisogni e individuare gli strumenti tecnologici necessari, ricercare soluzioni di integrazione con il protocollo per realizzare un corretto flusso documentale all'interno del sistema informativo dell'Ente che dal protocollo giunga all'Archiviazione e conservazione sostitutiva per la memorizzazione dei contenuti digitali dell'attività amministrativa nel rispetto delle regole tecniche stabilite dal D.M. 03. 12.2014.
- 4- Le fasi 2 e 3, in mancanza di una professionalità adeguata nella dotazione organica, richiede la preliminare individuazione di una professionalità esterna cui assegnare la responsabilità tecnica della realizzazione del piano.
- 5- Redazione del piano di informatizzazione con individuazione delle soluzioni tecniche costi e tempi di attuazione.



	Fasi	Soggetti coinvolti	Tempi di realizzazione											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Mappatura dei processi	Tutti i Responsabili dei servizi					X	X	X	X				
2	Conferimento incarico tecnico	Responsabile area AAGG						X						
3	Analisi livello informatizzazione	Tecnico incaricato e Tutti i Responsabili							X					
4	Individuazioni soluzioni tecnico informatiche	Tecnico incaricato								X	X			
5	Redazione schede di intervento e cronoprogramma	Tecnico incaricato e responsabili dei servizi									X	X		
6	Sostituzione dei software protocollo e gestione documental	Responsabile area AAGG Tutti i Responsabili dei servizi											X	X
7	Formazione	Tutto il personale												X
8	Avvio attuazione piano	Tutte le Aree organizzative	2016											

Referente dell'obiettivo: Sig. Franchini Telma Responsabile dei servizi demografici

Criticità: l'attuazione dell'obiettivo è fortemente condizionata dalla disponibilità delle risorse necessarie per il conferimento dell'incarico tecnico e per l'acquisizione dei nuovi programmi gestionali.

5.4 - Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance

Con l'approvazione del primo piano delle performance 2012/2014, la mappatura dei servizi e l'impostazione della gestione per obiettivi, è stato avviato quel processo innovativo introdotto dal D.lgs. n.150/2009 e che deve procedere verso il miglioramento continuo dell'azione amministrativa così come è insito nel concetto di "ciclo delle performance".

A tal fine all'interno della **linea programmatica n.1 "Cambiare e governare il cambiamento"** sono previste specifiche azioni strategiche collegata allo sviluppo della performance:

- Revisione della programmazione strategica alla luce del D.lgs. n.118/2018 e dell'introduzione del bilancio armonizzato – redazione del DUP il Documento Unico di Programmazione in stretta correlazione con le linee di mandato e il PEGP/ PdO
- Definizione di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli dei servizi comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;
- rivisitazione del sistema di controllo di gestione nell'ottica della metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
- informatizzazione delle attività legate al ciclo della performance.



Attività che vanno associate alla revisione dell'assetto organizzativo per realizzare un maggior interscambio tra le aree organizzative e accompagnate da un continuo percorso formativo, per favorire quel necessario cambiamento culturale che realizzi il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella del risultato (output ed out come) orientati a porre il cittadino al centro della programmazione e della rendicontazione e rafforzare il collegamento tra premialità e performace

ALLEGATI

Schede centri di costo/PDO

Progetti di incremento di produttività e qualità (art.17 CCNL 1999)

PEG